

Risultati principali

Sondaggio dei volontari multiculturali



È stato intervistato un campione di 835 residenti del NSW in **12 lingue** in relazione agli atteggiamenti e alle esperienze legate al volontariato multiculturalmente. I partecipanti si sono classificati autonomamente in **92 gruppi etnici o culturali**.



Il volontariato avviene primariamente in **ENTI NON A SCOPO DI LUCRO**

Chi parla **correntemente l'inglese** nella maggior parte dei casi effettua volontariato:

- * **insegnando** *
- * **allenando** *
- * **fornendo assistenza**
- * **o risorse amministrative** *



Oltre al desiderio di **AIUTARE GLI ALTRI**, la principale motivazione al volontariato è il **LEGAME CON LA COMUNITÀ**



Una delle principali motivazioni al volontariato è la possibilità di utilizzare **COMPETENZE ED ESPERIENZA**

Tendenzialmente le modalità di volontariato di chi **NON PARLA L'INGLESE CORRENTEMENTE** sono meno diversificate, con una propensione marcatamente superiore a offrire **APPOGGIO EMOTIVO O DOMESTICO** rispetto a chi ha padronanza dell'inglese.



I principali ostacoli che **impediscono** il volontariato:

- * **manca di tempo** *
- * **impegni eccessivi** *



Il volontariato per la maggior parte avviene **ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ LOCALE**



Una delle principali motivazioni al volontariato è il desiderio di **SOSTENERE UNA CAUSA**



In molti non sanno come fare volontariato o non hanno mai ricevuto richieste



Sono in genere **PERSONE OTTIMISTE CIRCA LE LORO INTENZIONI FUTURE DI FARE VOLONTARIATO**

Il Centre for Volunteering rende omaggio al popolo Gadigal della nazione Eora, proprietario per tradizione delle terre su cui è situato il nostro ufficio. Riconosciamo l'importanza del legame con i luoghi e la comunità di queste terre e rendiamo omaggio agli anziani di ieri, di oggi e di domani.

RISULTATI PRINCIPALI della Relazione sul volontariato multiculturalmente nel NSW



The Centre for Volunteering
Level 3, 40 Gloucester St
Sydney NSW 2000
T: 02 9261 3600
E: info@volunteering.com.au
W: volunteering.com.au

© The Centre for Volunteering (NSW), 2022



Risultati principali

Gruppi di riflessione



Un gruppo selezionato di 16 operatori di origini etniche e culturali diverse, esperti in materia di volontariato multiculturale, è stato invitato a discutere delle proprie esperienze di volontariato multiculturale in una serie di quattro interviste semi-strutturate in gruppi di riflessione. Le risposte raccolte, articolate in cinque temi principali, sono servite da base per il successivo sondaggio.

1. CULTURA

Il volontariato è parte integrante della cultura delle comunità multiculturali. Sono i beneficiari delle azioni di volontariato, e non i volontari, a essere al centro dell'esperienza.

2. ATTIVITÀ

A volte le iniziative di volontariato delle comunità multiculturali sono sottovalutate. A volte sorgono malintesi in merito ai comportamenti di natura culturale dei volontari.

3. VANTAGGI

I volontari multiculturali beneficiano di una maggiore partecipazione sociale e di un senso di appartenenza rafforzato. I benefici del volontariato multiculturale si estendono alla comunità in senso ampio e non sono limitati ai gruppi multiculturali.

4. BARRIERE

A volte i volontari multiculturali si sentono esclusi dalle forme convenzionali di volontariato, per esempio in termini di partecipazione, di riconoscimento e di coinvolgimento nel processo decisionale.

5. SOSTEGNO

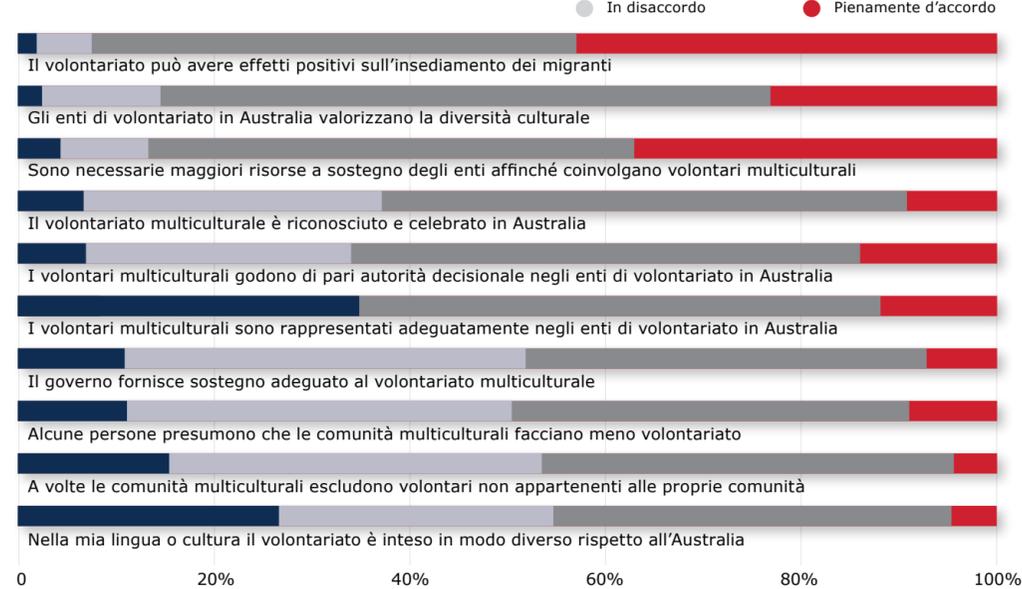
È necessario raccogliere ulteriori dati sul volontariato multiculturale. Le storie dei volontari multiculturali devono essere raccontate e condivise.

Percezione del volontariato multiculturale

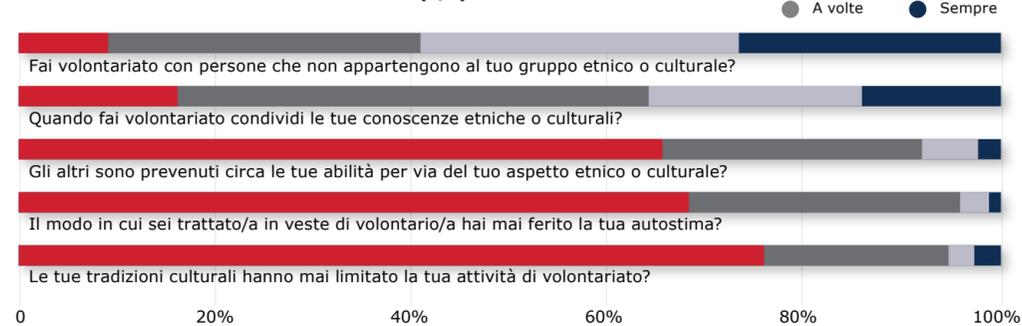
I grafici seguenti mostrano le modalità di volontariato dei residenti del NSW (di origini sia multiculturali sia anglo-australiane). Vi sono differenze importanti nelle risposte date alle domande in funzione dell'età, del genere, del luogo di residenza, dell'identità etnica, della padronanza della lingua inglese e del numero di ore di volontariato. Le differenze sono illustrate in dettaglio nel testo della relazione.



Percezione del volontariato multiculturale

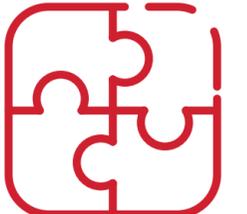


Percezione del volontariato multiculturale (2/2)



Razzismo e volontariato

Le risposte alle domande relative al razzismo nel volontariato variano in misura significativa in base all'età, al luogo di residenza, all'identità etnica, alla padronanza della lingua inglese e al numero di ore di volontariato, ma non in funzione del genere. Le differenze sono illustrate in dettaglio nel testo della relazione.



I dati indicano che il razzismo, seppure non sia endemico, è diffuso nel volontariato e deve essere affrontato dagli enti che si avvalgono di volontari e dai gruppi di patrocinio. Gli incaricati della supervisione dei volontariati sono considerati la figura meno razzista nell'ecosistema del volontariato; tuttavia, un volontario su cinque è stato testimone o vittima di razzismo da parte di tali responsabili.

Benché possa sembrare che vi siano meno esperienze di razzismo nell'ambito del volontariato, il fatto che sussiste una percezione significativa di esposizione al razzismo da parte della comunità in generale nelle attività di volontariato indica che è possibile (e doveroso) fare di più per proteggere queste persone.

Episodi di razzismo di cui i residenti del NSW sono stati testimoni o vittime durante attività di volontariato

